



comprensione

produzione

orale

Ascolto

A. Competenze di base

- Le scolare e gli scolari sanno percepire, distinguere e confrontare fonemi, sillabe, voci, rumori e suoni. Sono inoltre in grado di attivare il loro lessico passivo, per capire in modo veloce ed appropriato quanto ascoltato.**

I.1.A.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> g » sanno distinguere tra registri diversi in considerazione del lessico utilizzato (es. linguaggio settoriale, giovanile, sportivo). h » comprendono parole e modi di dire in situazioni diverse e le sanno abbinare ai diversi registri linguistici, in modo da differenziare il proprio lessico passivo.

B. Ascolto monologico

- Le scolare e gli scolari sono in grado di comprendere informazioni importanti da testi orali.**

I.1.B.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> g » comprendono e sanno svolgere incarichi complessi e strutturati in più fasi. h » capiscono testi orali lunghi (es. pièce teatrale, film, audiotesti). h » sanno richiedere aiuto se incontrano parole sconosciute o trovare il significato, differenziando in questo modo il proprio lessico passivo. h » sanno individuare delle lacune nelle informazioni ricevute (es. in una presentazione, trasmissione televisiva e colmare autonomamente impegnando mezzi adeguati). h » sanno sviluppare capacità di ascolto mirato per poter individuare e riassumere informazioni importanti (es. da una presentazione, pièce teatrale).

C. Ascolto dialogico

- Le scolare e gli scolari sono in grado di seguire un discorso in situazioni dialogiche e mostrano partecipazione.**

I.1.C.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> f » sanno valutare il comportamento dell'interlocutore, in situazioni conflittuali di comunicazione, e sono in grado di intervenire in modo adatto. g » sanno valutare le intenzioni degli interlocutori durante una discussione o un dibattito e reagiscono con contributi adatti. h » in una discussione, sono in grado di chiedere in modo mirato delle informazioni e richiedere delle argomentazioni agli interlocutori. h » sanno partecipare in modo adeguato (situazione, persone coinvolte), a un dialogo con persone adulte sconosciute (es. colloquio di assunzione per un tirocinio, stage). h » in situazioni conflittuali, sanno distinguere le proprie emozioni da quelle degli altri e tematizzarle. h » sanno riassumere i contributi dei partecipanti a una discussione, rendendo così più chiari i singoli elementi. h » sanno impegnare miratamente segnali verbali e non verbali per raggiungere il proprio scopo comunicativo.

D. Riflessione sul modo di ascoltare

- Le scolare e gli scolari sono in grado di riflettere sul proprio modo di ascoltare e sul proprio interesse all'ascolto.**

I.1.D.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> e » sanno valutare la propria capacità di ascolto e i propri messaggi della produzione orale, grazie a domande guida. e » sanno descrivere problemi nell'ascolto e trovare strategie atte a migliorare la situazione (es. prendere appunti). e » sanno descrivere, se guidati, cosa li aiuta nell'ascolto (es. prepararsi in merito al tema, alla persona e alla situazione, richiedere spiegazioni). e » se guidati, sanno analizzare le proprie situazioni comunicative, in modo da trarne delle conclusioni per situazioni future. f » sanno riflettere sul proprio modo di ascoltare audiotesti, film o contributi orali e su quali informazioni ritengono importanti per raggiungere i propri obiettivi. f » sanno mostrare quanto hanno compreso di un contributo e spiegarne i motivi. f » sono in grado di riflettere sui diversi effetti degli argomenti presentati.

Parlato

A. Competenze di base

- Le scolare e gli scolari sanno utilizzare in modo adeguato l'articolazione, la motorica legata al parlato e l'intonazione della voce.**

I.2.A.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> e » sanno utilizzare i vantaggi della comunicazione verbale, non verbale e paraverbale per ottenere l'effetto desiderato (es. a un colloquio di lavoro). e » sanno utilizzare un ritmo di produzione orale adatto alla situazione. e » sanno utilizzare un ritmo di produzione orale adatto alla situazione. f » parlano articolando in modo molto vicino all'italiano standard con poche interferenze dovute al dialetto o a altre L1. f » sanno impiegare il ritmo del parlato e la voce in modo variato.

B. Monologo

- Nei monologi, le scolare e gli scolari sanno esprimersi in modo adeguato e comprensibile.**

I.2.B.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> g » se sostenuti, sanno preparare una presentazione utilizzando per la ricerca i libri e Internet, sanno scegliere le informazioni principali, le sanno strutturare e presentare (es. presentazione, descrizione di un evento, rapporto, podcast). h » sanno strutturare la propria presentazione (es. con appunti o scartelle). h » sanno esprimersi con sicurezza nella lingua standard con interferenze possibili dal dialetto o da altre L1. h » raccontano un evento o una storia in modo adatto al pubblico, modulando la voce (es. un'esperienza, parli da un libro o un film). h » sanno presentare dei temi e i propri risultati alla classe in modo strutturato, evidenziando le parti principali e utilizzando i media in considerazione degli obiettivi e del pubblico. i » sanno esprimersi nella lingua standard in modo prevalentemente sicuro, raramente presentano interferenze. i » sanno tenere una relazione, utilizzando stili e forme efficaci (es. domande retoriche, ripetizioni, vocali e impiegare media in modo adeguato).

C. Dialogo

- Le scolare e gli scolari sanno partecipare attivamente a una conversazione.**

I.2.C.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> f » sanno partecipare a una discussione anche divergente, supportando le proprie opinioni con argomenti validi. f » sanno moderare una discussione se si tratta di temi semplici (es. aprire una discussione, consiglio di classe). g » sono in grado di riallacciarsi a quanto è stato presentato in precedenza. g » conoscono gli elementi principali di un colloquio di lavoro (es. svolgimento, modo di presentarsi, regole per la conversazione) e li sanno applicare in un colloquio simulato. g » preparano un colloquio di lavoro basandosi su domande guida in modo da potersi esprimere in modo mirato e di saper rispondere a delle domande inaspettate. g » sanno riallacciarsi ad argomenti e contributi presentati in precedenza e riprenderli per formulare le proprie argomentazioni. g » sanno rispettare le regole di una conversazione e adattarle se necessario, rispettivamente tematizzarle in gruppo (es. annunciarsi prima di parlare, rivolgersi agli altri quando si parla). g » sanno presentarsi in modo convincente in un colloquio di lavoro simulato e trovare risposte adatte a domande inattese. h » sono in grado di prepararsi in modo adeguato per un colloquio (anche in vista di un posto di tirocinio) e presentarsi in modo vantaggioso. h » sanno moderare una discussione seguendo delle indicazioni (es. come strutturare la discussione, ordinare gli interventi, riassumere e porre domande per attivare tutti i partecipanti). h » sanno disare i propri interventi considerando la partecipazione degli altri interlocutori (es. colloquio simulato con adulti, per un posto di tirocinio). h » sanno attenersi autonomamente alle regole del discorso, se necessario, tematizzando possibili infrazioni (es. richiamare l'attenzione prima di intervenire, parlare rivolgendosi agli interlocutori). i » sanno moderare una conversazione (prepararla, svolgerla e valutarla). i » sanno, grazie ai loro contributi, portare avanti una conversazione e intervenire in considerazione degli obiettivi. i » sanno partecipare a una discussione con interlocutori diversi, rivolgendosi a ognuno in modo adeguato (es. peers, adulti, bambini, persone conosciute e sconosciute). i » sanno presentarsi in modo convincente in un colloquio, rispondendo in modo adeguato anche a domande impreviste o se l'interlocutore non è conosciuto in precedenza. i » sanno preparare e moderare una discussione in modo autonomo. i » sanno estrapolare i punti principali da una discussione per strutturare il dialogo. i » sanno assumere una prospettiva diversa dalla propria, presentando argomenti convincenti. j » sanno preparare e condurre una conversazione in modo autonomo. j » sanno riassumere gli aspetti salienti di singoli contributi per strutturare una conversazione. j » sanno portare argomenti in un dibattito e cambiare prospettiva. j » sanno avviare una conversazione con persone sconosciute.

D. Riflessione sul modo di parlare

- Le scolare e gli scolari sono in grado di riflettere sulle proprie presentazioni e produzioni orali e sul modo di prendere parte a delle conversazioni.**

I.2.D.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> d » sanno riflettere sull'efficacia della moderazione in un lavoro di gruppo e proporre delle soluzioni con l'aiuto di domande guida. d » sanno descrivere, se guidati, come i propri contributi hanno modificato l'andamento della discussione. e » sanno descrivere, grazie a domande guida, quali strategie hanno impiegato per presentare i propri argomenti. e » sanno valutare la propria presentazione orale, se aiutati da criteri. e » sanno riflettere sull'adeguatezza della forma di conversazione scelta (es. registro scelto, modo di rivolgersi agli interlocutori). e » se guidati da domande, sanno descrivere dove hanno avuto problemi durante una presentazione orale o una conversazione. f » grazie a domande guida, riflettono in merito a una conversazione, all'andamento e all'effetto della conversazione e ne traggono delle conclusioni da sperimentare. f » sanno riflettere sull'efficacia di argomenti presentati.

scritta

Letture

A. Competenze di base

- Le scolare e gli scolari sanno applicare le competenze di base nella lettura. Sono in grado di attivare il proprio lessico passivo, in modo da comprendere quanto letto.**

I.2.A.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> g » hanno un ritmo di lettura adatto che sostiene la comprensione. h » sanno leggere un testo conosciuto in modo fluido e comprensibile, con un'intonazione corretta. h » sanno comprendere parole e modi di dire in testi diversi e abbinarli ai registri corrispondenti (es. terminologia specifica), in modo da poter differenziare il proprio lessico passivo.

B. Testi informativi

- Le scolare e gli scolari comprendono testi informativi e sanno trarne informazioni utili.**

I.2.B.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> h » sono in grado di leggere elementi iconografici (es. tabella, grafico, diagramma). h » sanno trovare dei testi informativi che servono a una ricerca (es. in biblioteca, in Internet) e, grazie a domande guida, utilizzare le informazioni trovate per altre attività (es. una presentazione). h » sanno elaborare delle informazioni trovate in testi informativi (es. elenco di parole chiave, mappa cognitiva, asse cronologico). i » sanno trovare informazioni importanti per la costruzione del proprio sapere in testi discorsivi, collegando anche il testo alle illustrazioni (es. istruzioni per l'uso, articolo da Internet). i » sanno comprendere globalmente un testo strutturato in modo chiaro e riconoscere inoltre elementi centrali collegati al proprio vissuto (es. articolo da una rivista giovanile). i » se guidati, sanno orientarsi in un testo lungo e discontinuo. i » se guidati, sanno comprendere il significato di parole sconosciute in considerazione del contesto o grazie a aiuti (es. vocabolario, libro illustrato, Internet). In questo modo potranno differenziare il proprio lessico passivo. i » sanno elaborare delle informazioni trovate in testi informativi (es. compilare elenco di parole o mappa cognitiva, allestire un asse cronologico). i » sanno utilizzare la biblioteca in modo efficace per trovare le informazioni richieste (es. scelta professionale). i » sanno esprimere le proprie opinioni in merito alle informazioni ricavate da un testo informativo e presentarle. i » sono in grado di valutare in modo critico testi informativi trovati su Internet.

C. Testi letterari

- Le scolare e gli scolari comprendono testi letterari.**

I.2.C.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> g » sanno individuare, se guidati, caratteristiche (come gusto e ingusto) e tratti caratteriali dei personaggi, anche se non sono esplicitamente menzionati. h » sanno descrivere i propri interessi di lettura, scegliere di conseguenza dei libri adatti e leggerli in modo autonomo. h » se guidati, sanno comprendere informazioni implicite nei testi, in particolare le caratteristiche e le intenzioni dei personaggi. h » sanno formulare il messaggio di importanza personale recepito leggendo una poesia. h » sanno differenziare il proprio lessico grazie alla lettura individuale. h » mostrano le proprie capacità di comprensione testuale leggendo un testo in modo articolato per evidenziare l'atmosfera, come pure i singoli personaggi. h » sanno sfruttare le risorse della biblioteca (cartacee e digitali), richiedendo aiuto se necessario. i » sanno formulare un'opinione personale su un testo letto e motivarla. i » sanno indicare le loro preferenze per testi letterari. i » sanno individuare e spiegare caratteristiche, sensazioni e intenzioni dei personaggi, anche se non sono esplicitamente menzionate nel testo.

D. Riflessione sul modo di leggere

- Le scolare e gli scolari sono in grado di riflettere sul proprio modo di leggere e sul proprio interesse alla lettura.**

I.2.D.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> d » se guidati, sanno descrivere come hanno applicato le strategie di lettura e come potrebbero migliorarla. d » sanno descrivere, grazie a domande mirate, perché hanno avuto dei problemi con la comprensione di testi e quali conclusioni ne possono trarre. d » sanno comunicare i propri interessi di lettura a un compagno di classe. e » sanno spiegare perché hanno scelto quali strategie di lettura. e » sanno descrivere dove hanno incontrato problemi nella comprensione testuale e dedurre da questa esperienza come possono migliorare le proprie strategie. e » riflettono su come hanno compreso un testo e su quali informazioni sono importanti per il proprio obiettivo di lettura (es. ricavare informazioni per una presentazione). e » sanno indicare e descrivere dove hanno incontrato problemi nella lettura e dedurre da questa esperienza come possono migliorare le proprie strategie. e » riconoscono le strategie di comprensione testuale e sanno scambiare le proprie esperienze con altri, in modo autonomo.

Scrittura

A. Competenze di base

- Le scolare e gli scolari sanno scrivere con la propria grafia in modo leggibile e corrente e utilizzare la tastiera in modo corrente. Sviluppano un'adeguata fluidità nella scrittura e una sufficiente capacità nei processi alti di scrittura. Possono attivare il loro vocabolario attivo e i modelli di frase, al fine di poter formulare e scrivere in modo scorrevole.**

I.2.A.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> h » sanno scrivere nella propria grafia in modo scorrevole e leggibile. h » sanno scrivere con un'adeguata fluidità di scrittura (scrittura a mano), avendo sufficienti capacità per i processi di scrittura più elevati (es. formulazione, sviluppo narrativo). i » sanno scrivere in modo sufficientemente automatizzato (scrittura a mano e tastiera), avendo sufficienti capacità per i processi di scrittura più elevati (es. raccogliere idee, pianificare, formulare, rivedere). i » sanno attivare il vocabolario appropriato (es. connettivi) per strutturare frasi e testi appropriati.

B. Testi

- Le scolare e gli scolari conoscono diverse varietà di testo e possono usarle per la propria produzione testuale, secondo la destinazione, in base alla struttura, al contenuto, al linguaggio e alla forma.**

I.2.B.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> f » conoscono varietà di testi (es. forme poetiche, sintesi, intervista, email, portfolio, manifesto, cartellone, diapositive di presentazione), da poter utilizzare per la propria scrittura. f » conoscono le caratteristiche di una lettera di presentazione e di un curriculum vitae, da poter utilizzare per il proprio inoltro di candidature. g » conoscono una varietà di testi (es. racconto, argomentazione, articolo di giornale, lettera commerciale, intervento sul blog, diario di apprendimento, volantino, diapositive di presentazione), da poter utilizzare per la propria scrittura. g » conoscono i modelli di formulazione tipici di diversi tipi di testi (es. lettera commerciale vs messaggio elettronico vs lettera privata), da poter utilizzare per la propria scrittura. g » conoscono tutte le componenti per un dossier per l'inoltro di candidature (curriculum vitae, lettera di accompagnamento).

C. Processi di scrittura: ricerca di idee e pianificazione

- Le scolare e gli scolari sanno costruire un repertorio di approcci adeguati per la ricerca di idee e per la pianificazione da poter utilizzare in efficaci processi di scrittura.**

I.2.C.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> f » mistrano disponibilità di integrare con nuove idee testi lunghi, e pianificare, secondo il processo di scrittura, anche quando si verificano problemi. f » sanno sviluppare e descrivere gli obiettivi, che perseguiranno nella scrittura. g » sanno integrare strategie per la ricerca di idee e la pianificazione in modo indipendente in modo che questi si sostengano a vicenda. g » sanno integrare i media, per il loro processo di apprendimento, nella ricerca di idee e nella pianificazione in modo indipendente (es. saggiatura, riviste, motori di ricerca, reti sociali). h » sanno pianificare con più testi, partendo dal supporto di testi più lunghi e progetti di scrittura più grandi. h » sanno scrivere a diversi destinatari e soggetti in modo cooperativo. h » sanno integrare in modo indipendente, adeguato alla situazione e in linea con la destinazione di scrittura il proprio repertorio di strategie nella pianificazione dei loro testi.

D. Processi di scrittura: formulazione

- Le scolare e gli scolari sanno portare le loro idee e pensieri in una sequenza significativa e comprensibile. Sanno entrare in un flusso di scrittura e regolare le loro formulazioni sul loro obiettivo.**

I.2.D.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> e » sanno utilizzare date parole come aiuto nella formulazione, migliorando così il proprio vocabolario produttivo. e » conoscono le procedure appropriate per superare il blocco dello scrittore (es. muoversi, bere qualcosa, scarabocchiare, parlare con qualcuno). e » sanno portare i propri pensieri e le proprie idee nel testo in una sequenza comprensibile e significativa e produrre così un effetto mirato. f » sanno impiegare in modo mirato mezzi di pianificazione di scrittura (es. titoli, paragrafi e mezzi coesivi (es. pronomi, congiunzioni) per abbozzare un testo, affinché i risultati essere strutturato. f » sanno utilizzare singoli mezzi per la guida alla lettura nella progettazione di un testo più lungo (es. collegamenti, sottotitoli, riprese). f » sanno utilizzare modelli per la strutturazione e la formattazione del testo.

E. Processi di scrittura: rielaborazione contenutistica

- Le scolare e gli scolari sanno rivedere il loro testo considerando il destinatario e le tipologie testuali.**

I.2.E.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> e » sanno prendere, discutendo, la prospettiva del lettore e nel bisogno introdurre ulteriori mezzi di strutturazione (es. titoli, paragrafi, elenchi). f » sanno riconoscere, in situazioni di lavoro individuale e cooperativo, aspetti positivi e incongruenze in relazione al loro obiettivo e alla tipologia testuale, sia sul computer che su carta e trovare soluzioni alternative (es. dizionario, Internet). f » sanno eseguire indipendentemente uno di questi processi di revisione, procedendo punto per punto. f » sanno personalizzare dossier di candidatura con il supporto (es. insegnanti, elementi costitutivi di testi), adeguandoli alla propria situazione. g » sanno svolgere indipendentemente processi di revisione al computer e su carta, riflettere e trovare strategie mirate per una sostanziale rielaborazione. g » sanno utilizzare, in particolare nei processi di revisione, mezzi per la guida alla lettura, rendendo il testo di più facile lettura (es. collegamento, ripresa).

F. Processi di scrittura: rielaborazione formale

- Le scolare e gli scolari sanno rivedere il loro testo considerando l'ortografia e la grammatica.**

I.2.F.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> e » sanno riconoscere semplici problemi di ortografia e scegliere un'adeguata strategia per risolverli (es. riconoscimento della radice, ricerca di analogie, attivazione del sapere regolativo, consulenza di libri). e » sanno utilizzare correttamente i programmi di correzione al computer. e » sanno riconoscere, in situazioni cooperative, scorrettezze in parole o frasi e correggerle. f » sanno rielaborare formalmente dei testi. f » sanno indagare criticamente sulla grafia delle parole ed eventualmente chiarirle con il vocabolario. f » sanno predisporre un dossier di candidatura senza errori, attraverso diverse rielaborazioni, se guidati (es. insegnante, elementi costitutivi testuali). g » sanno rielaborare indipendentemente i propri testi su carta o al computer dal punto di vista formale.

G. Riflessione sul proprio processo di scrittura e sui propri testi

- Le scolare e gli scolari sanno riflettere sul proprio processo di scrittura e sui propri testi e valutarne la qualità.**

I.2.G.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> e » sanno mostrare la propria tenacia, nel riflettere sui propri testi e sulla propria modalità di scrittura. e » sanno riflettere, in situazioni cooperative, sul proprio obiettivo di scrittura e metterlo in relazione al compito di scrittura, per regolare coerentemente il proprio processo di scrittura. e » sanno riflettere sui pro e contro di un programma di correzione e riconoscere potenziali difficoltà. f » sanno discutere, valutare e riflettere, in situazioni cooperative e con l'aiuto di criteri, sulle qualità del proprio testo, pensando alla qualità di eventuali alternative. f » sanno identificare spezzoni di testo particolarmente riusciti, descriverli e definire le conseguenze per la propria modalità di scrittura. f » sanno riflettere sul proprio processo di scrittura, esprimendo opinioni e valutazioni, se guidati. g » sanno riflettere, in situazioni cooperative, sui propri testi e sul repertorio di strategie, potenziandolo. g » sanno valutare in modo differenziato, da soli o in dialogo, con l'aiuto di criteri, le potenzialità comunicative ed estetiche oltreché le qualità dei propri testi.

Coscienza linguistica

A. Metodi e prove

- Le scolare e gli scolari sanno esplorare la lingua e confrontare le lingue fra di loro.**

I.5.A.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> c » sanno applicarsi indipendentemente le tecniche di sostituzione, spostamento, ampliamento o omissione, al fine di indagare strutture linguistiche (secondo criteri formali). c » sanno motivare i loro processi nella raccolta, selezione e organizzazione (es. nel confronto di due fenomeni intralinguistici o di un fenomeno interlinguistico) e confrontare insieme le diverse soluzioni. d » sanno giustificare le proprie ipotesi circa un fenomeno linguistico analizzato, facendo uso dei termini e dei concetti grammaticali.

B. Esame dell'uso della lingua

- Le scolare e gli scolari sanno studiare l'uso e l'effetto della lingua.**

I.5.B.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> d » sanno indagare l'uso delle risorse linguistiche (es. chat piuttosto orale, presentazione piuttosto scritta, lettere di candidatura e colloqui molto formale, condizionamento culturale). d » sanno indagare, guidati, vari argomenti linguistici, in relazione a diverse lingue e domande predefinite (es. lo sviluppo della scrittura / dell'ortografia, cambiamenti della lingua in relazione all'utilizzo di vari media). d » sanno riflettere sui vantaggi e gli svantaggi dei vari mezzi di comunicazione (es. lettera vs telefono vs SMS vs articolo di giornale) per le diverse funzioni comunicative (es. manipolazione, dipendenza tecnologica, media come quarto potere).

C. Indagare il linguaggio formale

- Le scolare e gli scolari sanno studiare le strutture linguistiche in parole e frasi.**

I.5.C.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> e » sanno indagare la fonologia e la struttura della frase nella lingua standard e nel dialetto e confrontarle con altre lingue (es. metodo di formazione delle parole, come le abbreviazioni, neoformazioni, struttura morfologica in diverse lingue, utilizzo dei pronomi nelle lingue insegnate a scuola, diversi tipi di connessioni). e » sanno esaminare diverse modalità di scrittura (es. notazione SMS: xkx vs perché, hb, 4u) e descriverne vantaggi e svantaggi. e » sanno riflettere sull'importanza delle regole ortografiche.

D. Concetti grammaticali

- Le scolare e gli scolari sanno applicare i concetti grammaticali per l'analisi di strutture linguistiche.**

I.5.D.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> d » conoscono il concetto di pronome e li possono cercare in una lista. d » conoscono il concetto di congiunzioni. d » sanno raccogliere esperienze con i concetti: futuro, piuccheprefetto; i pronomi soggetto e complemento diretto e indiretto. e » sanno definire le proposizioni da una lista definita. e » sanno suddividere le parole in morfemi, prefissi e suffissi. e » sanno rappresentare una struttura frasale e differenziare gli argomenti e i gruppi proposizionali in una struttura frasale. f » sanno riflettere, in situazioni cooperative, sui propri testi e sul repertorio di strategie, potenziandolo. f » sanno valutare in modo differenziato, da soli o in dialogo, con l'aiuto di criteri, le potenzialità comunicative ed estetiche oltreché le qualità dei propri testi.

E. Regole ortografiche

- Le scolare e gli scolari sanno applicare le loro conoscenze ortografiche in esercizi costruiti appositamente.**

I.5.E.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> e » sanno applicare le seguenti regole in esercizi appositamente costruiti: utilizzo corretto delle proposizioni, pronomi di cortesia "Lei" nelle lettere. f » sanno utilizzare strategie per individuare nel dizionario cartaceo ed elettronico le parole non chiare.

F. Storia della lingua

- Le scolare e gli scolari conoscono elementi fondamentali della storia della lingua.**

I.5.F.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> d » sanno confrontarsi con conoscenze semplici sull'evoluzione della lingua italiana in riferimento all'origine del latino. e » sanno confrontarsi con l'origine etimologica di singole parole correnti. f » sanno confrontare parole che presentano lo stesso etimo in lingue diverse.

Coscienza letteraria

A. Confronto con testi letterari

- Le scolare e gli scolari sanno affrontare testi letterari in modo giocoso e creativo.**

I.6.A.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> f » sanno scrivere i propri testi e quindi assumere caratteristiche individuali basate su modelli letterari di testi precedentemente stabiliti (es. poesia) o debutti di storie (es. storiche). g » sanno riconoscere e immaginare la visione interiore e i pensieri dei personaggi in situazioni evidenti (es. spettacoli teatrali, monologhi interiori). g » sanno riportare singole parti del testo in una sequenza logica per capire la struttura del testo letterario. g » sanno riflettere i loro pensieri e sentimenti durante la lettura di un testo letterario (es. nel diario di lettura).

- Le scolare e gli scolari sanno esprimersi su testi letterari e sulla loro modalità di leggere i testi. Riflettono sul modo in cui loro interpretano i testi e sull'effetto prodotto dai testi.**

I.6.A.2	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> g » sanno, discutendo, riconoscere significati e interpretazioni diverse e sono in grado di analizzare i passaggi più semplici in modo indipendente. g » sanno raccomandare ad altri testi letterari che sono piaciuti loro, spiegando il loro piacere di lettura/ascolto/visivo (es. con esempi di testi). h » sanno riflettere sulle loro abitudini di lettura: quando e dove legge cosa. h » sanno, discutendo, formulare la loro comprensione di un testo letterario e svilupparla in un dialogo. h » sanno, discutendo, riconoscere diversi significati di un testo letterario e quindi sviluppare diversi modi di comprensione.

B. Confronto con diversi autori e diverse culture

- Le scolare e gli scolari conoscono singoli autori della letteratura per bambini, giovani e adulti e sanno leggere, sentire, vedere, conoscere testi da culture diverse, apprezzando le loro particolari caratteristiche.**

I.6.B.1	Gli allievi ...
3	<ul style="list-style-type: none"> d » sviluppano interesse per testi letterari di letteratura per l'infanzia di epoche e culture diverse. Possono porre questi testi in relazione al proprio tempo e alla loro cultura. d » sanno riconoscere come l'aut